

AVV. CESARE G. BULGHERONI

Laureato nel 1984 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore con una tesi sull'accertamento del nesso di causalità in medicina legale, comincia la pratica presso lo studio legale Bovio di Milano dove rimane fino al 1994.

Nel 1989 diveniva procuratore legale, nel 1999 si iscriveva all'albo degli Avvocati di Milano e nel 2002 all'albo dei Cassazionisti ed abilitati alle Corti Superiori.

Nei primi 10 anni di professione si occupa principalmente di procedimenti in cui assiste in team con gli altri componenti dello studio clienti di primaria importanza in processi di respiro nazionale. Tra i tanti si ricordano il processo contro Marco Barbone per l'omicidio di Walter Tobagi in cui lo studio assisteva al Corriere della Sera costituitosi parte civile, il processo per l'inquinamento dell'area di Seveso per la dispersione della diossina dallo stabilimento della Icmesa, il processo contro i farmacisti per la c.d. truffa delle fustelle, i processi contro società di primaria importanza per le prime applicazioni delle leggi antinquinamento in particolare per lo sversamento di acque reflue e per il testo unico rifiuti. Nell'ultimo periodo poi l'attività si era concentrata nell'assistenza a svariati imputati nel processo cosiddetto Tangentopoli.

Dal 1994 diventava penalista *of counsel* dello studio legale Sutti di Milano, primo studio legale internazionale in Italia a dotarsi di un penalista organico allo studio.

In questo periodo sviluppa l'assistenza a plurime società in veste di parti lese quindi costituendosi parti civili nei processi penali che vedevano imputati che avevano commesso reati economici nei confronti delle società parti lese.

Dal 2000 diveniva partner dello studio Sutti.

Importanti successi venivano conseguiti in tema di violazioni alla legge brevettuale, in tema di reati fallimentari, in tema di reati tributari, in tema di reati concernenti la violazione di normative antinfortunistiche e di prevenzione delle malattie professionali.

Una parte dell'attività professionale si è svolta assistendo fondazioni che si occupano di conservazione del patrimonio artistico di pittori quali il maestro De Chirico ed il maestro Guttuso e, quindi, nella lotta ai falsi.

L'attività professionale si corredeva di pareristica data alle imprese clienti straniere che intendevano svolgere attività in Italia in particolare in relazione alla cosiddetta responsabilità amministrativa delle società, il decreto legislativo 231 del 2001.

Negli ultimi anni il palmarès delle assistenze professionali si è arricchito dell'assistenza a un governo straniero (US) in relazione a un procedimento penale nei confronti di un alto ufficiale militare della Nato coinvolto nel rapimento a Milano dell'Imam Abu Omar e nell'assistenza a svariati passeggeri nel processo per il naufragio della nave Costa Concordia.

Dal 2015 stringe un accordo di collaborazione con altri colleghi per la creazione di un pool di legali che si occupano di *mass tort* in procedimenti che si tengono in tutto il territorio italiano.

AVV. CESARE G. BULGHERONI

In questo periodo si riscontrano le partecipazioni in processi come quello Olivetti ad Ivrea, quello Fondiaria Sai a Torino, quello per le morti da amianto al Teatro alla Scala, quello per il naufragio del traghetto Norman Atlantic a Bari, quello per il crollo della Torre Piloti nel porto di Genova, quello per lo scontro dei treni Andria/Corato oltre alla presenza in qualità di relatore in svariati convegni tra cui quello indetto da ANMIL – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro – Onlus di Roma in tema di sicurezza del lavoro (Fiera di Bologna 2015) e quello indetto dall'Ordine degli Avvocati di Pesaro, tenutosi nel novembre 2016, sulla riconoscibilità nell'ordinamento italiano dei c.d. *punitive damages* o danni punitivi.

Dal febbraio 2017 stringe un accordo of counsel per le materie penalistiche trattate con lo studio ILAdvice di Milano presso cui attualmente assiste svariati clienti corporate, in cooperazione coi membri dello stesso studio, vittime di reati di stampo commerciale come falsificazioni di marchi, di turbata libertà del commercio, frodi nell'esercizio del commercio e frodi informatiche.

In tutti gli anni di professione ha curato non solo i rapporti con la clientela nazionale ed estera (parla fluentemente inglese) - persone fisiche ed imprese - ma anche aspetti a corredo dell'attività processuale in senso stretto come ad esempio la redazione di pareri pro veritate e lo svolgimento di indagini difensive sia a favore di parti lese sia a favore di imputati.

